



POLITICA MEC

L'Organismo di certificazione MEC traduce la percezione dell'imparzialità da parte degli operatori del mercato come un problema di etica che tradotto in comportamento diventa la presente politica.

Pertanto, il Direttore Generale, con delega da parte dei soci, ha definito la presente politica, frutto degli indirizzi e controllo del proprio Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità "CSI" Organo indipendente e statutario, sulla base dei principi della norma di riferimento e di seguito riportati.

Le parti attualmente rappresentate nel CSI sono: 1) Provveditorato interregionale alle opere pubbliche 2) Codacons Caserta 3) Università Federico II di Napoli 4) Confcommercio - Ascom Caserta 5) Confimpresa Campania 6) Rappresentante dei clienti.

La Direzione si impegna affinché la presente politica sia compresa, attuata e mantenuta a tutti i livelli della propria organizzazione e resa pubblica.

I principali punti della Politica di MEC sono:

POLITICA GENERALE

La direzione si impegna a:

- promuovere con altri organismi di certificazione forme di collaborazione per lo scambio di esperienze di lavoro anche in ambito internazionale;
- favorire la sensibilizzazione al ruolo strategico della certificazione di organi del governo, delle associazioni imprenditoriali, di categoria, di istituzioni economiche, promuovendo ricerche, studi, convegni sul tema e coordinando tali azioni presso le suddette organizzazioni;
- svolgere attività di formazione e informazione sulla gestione della qualità, sulla qualità del prodotto, su aspetti tecnici inerenti l'area ambientale e della sicurezza;
- fissare annualmente gli obiettivi di MEC tra i quali è fondamentale quello di rilasciare certificazioni che infondano fiducia, in tutte le parti coinvolte, che il sistema di gestione applicato da una organizzazione certificata, soddisfi i requisiti della norma di riferimento, derivanti da una valutazione imparziale e competente.

POLITICA DEI PRINCIPI

I principi costituiscono la base per i requisiti di prestazione specifici e descrittivi che MEC ha adottato per il suo sistema di gestione.

Tali principi sono applicati come guida per le decisioni che possono essere necessarie in situazioni impreviste e rappresentano la base della politica.

I principi necessari per infondere fiducia comprendono:

Principio dell' Imparzialità

Al fine di rilasciare una certificazione che trasmetta fiducia, MEC ha elaborato ed autorizzato all' emissione un sistema di gestione adottando i principi ed i requisiti della norma 17021, e prevedendo la supervisione della propria imparzialità da parte di un comitato indipendente e statutario per la salvaguardia dell'imparzialità "CSI".

Al fine di monitorare la potenziale minaccia all'imparzialità dovuta al fatto che i clienti siano la fonte di reddito, MEC ha elaborato ed ha autorizzato all' emissione una procedura documentata e scritta relativa all' Analisi dei Rischi e Outsourcing, un codice etico ed un tariffario, nonché una politica per gli sconti, sottoposti al comitato imparziale. L'applicazione di tali documenti viene supervisionata dallo stesso CSI in sede di riesame il cui esito è vincolante per MEC. Qualora MEC non rispetti gli indirizzi del CSI, esso, come previsto dal suo regolamento può comunicare con l'organismo di accreditamento di MEC.

Al fine di ottenere e mantenere fiducia circa la percezione che le decisioni di MEC non siano influenzate da altri interessi o da altre parti in causa, esse si basano su evidenze oggettive di conformità o non conformità, ottenute in sede di audit presso l'organizzazione cliente certificanda/certificata e controllate, ai fini della delibera del certificato o decisioni di natura tecnica, da un comitato tecnico di delibera "CTC". Il CSI in sede del proprio riesame supervisiona, ad es. per campionamento omogeneo di schema, settore, tipologia di audit e scopo, le pratiche di certificazione con particolare riferimento agli incarichi dei soggetti coinvolti e alla loro indipendenza in conformità al codice etico e all' analisi dei rischi.

MEC, nella propria analisi dei rischi, al fine di mitigare le seguenti minacce all' imparzialità:

- a) minacce derivanti da interesse di natura finanziaria;
 - b) minacce derivanti da auto-valutazione;
 - c) minacce che provengono da un comportamento teso a non prendere decisioni basate sulle evidenze oggettive rilevate in sede di audit;
 - d) minacce derivanti da intimidazioni,
- valuta periodicamente i rischi connessi, stimati come ammissibili, attraverso i seguenti e principali fattori:
- Politica e/o Contratti stipulati dall' Amministratore o consiglio o chi ne ha la delega;
 - Stabilità finanziaria;
 - Statuto;
 - Contratti commerciali e marketing e relation-schip;
 - Contratti e incarichi con personale interno ed esterno, e compagine societaria;
 - Reclami e/o ricorsi;
 - Dati sensibili;
 - Key Client (Cliente Chiave): associazioni di categoria, consorzi, clienti con + di 50 dipendenti;
 - Mancato rispetto delle linee guida del CSI;
 - Verifiche di prima e seconda parte;
 - Corsi di formazione.



Altre minacce possono emergere da verifiche ispettive interne, non conformità, riesame della direzione di MEC, reclami, riesame del CSI e/o riunioni del CSI in genere, dal proprio organismo di accreditamento.

Principio della Competenza

Per rilasciare una certificazione che ispiri fiducia MEC ha elaborato ed autorizzato all'emissione delle procedure documentate e scritte per valutare la necessaria competenza del personale e per pianificare la formazione e l'aggiornamento.

Principio della Responsabilità

MEC assume la responsabilità di valutare evidenze oggettive sufficienti su cui fondare la decisione di certificazione, specificando, a tal proposito, che essendo ogni audit basato sul campionamento degli elementi del sistema di gestione applicato da un'organizzazione, tale audit non costituisce una garanzia del 100% di conformità del sistema ai requisiti della norma di riferimento.

Principio della Trasparenza

Essendo la trasparenza un principio base per accrescere la fiducia circa l'integrità e la credibilità della certificazione, MEC assicura accesso al pubblico e divulga in tempo reale, principalmente attraverso il proprio sito ufficiale, le informazioni circa i suoi processi di audit e di certificazione, e circa lo stato della certificazione (per esempio il rilascio, l'estensione, il mantenimento, il rinnovo, la sospensione, la riduzione del campo di applicazione o la revoca della certificazione) di tutte le organizzazioni certificate da MEC.

MEC non diffondere pubblicità ingannevole e tale da indurre in errore il consumatore, influenzandone le decisioni mediante informazioni false o il mancato apporto di informazioni rilevanti (informazioni inesatte od omissioni relativamente a prezzo di vendita, sconto promozionale, servizio offerto, costi accessori, eccetera). Con tale approccio MEC si accinge a fornire un contributo di carattere generale al meccanismo concorrenziale, impedendo che sia pregiudicata la regolare competitività soprattutto economica, adottando condotte illecite e non consone all'etica professionale, abusi di posizione dominante e concentrazioni idonee a creare o rafforzare una posizione di monopolio o in conflitto di interessi.

Principio della Riservatezza

MEC garantisce la riservatezza su ogni informazione di proprietà del cliente di cui viene a conoscenza per valutare adeguatamente la conformità del sistema di gestione del cliente ai requisiti per la certificazione, in quanto tutto il personale sia interno che esterno (comitati, auditor) sottoscrivendo, contrattualmente, il codice etico pubblicato sul sito ufficiale, si impegna ad improntare il comportamento oltre che sulla professionalità anche sulla lealtà e sulla buona fede, rispettando l'impegno di riservatezza su tutti gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni, ecc.) e/o informazioni di cui possa venire a conoscenza nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni in conformità alle leggi e norme applicabili in vigore.

Principio della Rapida ed efficace risposta ai reclami L'accesso ai reclami è divulgata, attraverso il sito ufficiale e Regolamenti. La rapida ed efficace risposta ai reclami costituisce un mezzo importante di protezione MEC, per i suoi clienti e per gli utilizzatori della certificazione contro errori, omissioni o comportamenti irrazionali. ~~e tutti possono accedervi.~~

POLITICA DELLA QUALITA'

Nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi da prestare ai propri Clienti, MEC:

- definisce una serie di indicatori della qualità da sottoporre a riesame periodico da parte della Direzione.
- attua, in modo efficace e flessibile, misure organizzative ed azioni correttive tali da prevenire i problemi piuttosto che risolverli qualora si manifestino;
- specifica le interfacce, le responsabilità e gli incarichi per il conseguimento degli obiettivi di qualità prefissati;
- controlla l'uso e l'applicazione dei documenti impiegati per la certificazione
- si aggiorna costantemente sull'evoluzione delle normative e più in generale sugli sviluppi nazionali ed internazionali in materia di certificazione;
- elabora ed approva procedure, per l'assunzione e la formazione del personale (compresi i valutatori), nonché per il monitoraggio delle relative prestazioni.

POLITICA DEGLI SCONTI

Lo sconto economico massimo è pari al 30% dell'offerta-contratto valutata in conformità ai tempi di verifica ed è applicabile ad associazioni convenzionate con MEC quali ad es. imprenditoriali, di categoria, di istituzioni economiche. Il comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità di MEC supervisiona la politica degli sconti.

IL DIRETTORE
Marconi dott. ing. Ugo